

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: SERVIZIO BENI CONFISCATI

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ

SG: 472 del 23/09/2025

DGC: 531 del 22/09/2025

Cod. allegati: 1122L_2025_18

Proposta di deliberazione prot. n° 18 del 18/09/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 451

OGGETTO: Proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Il giorno 25/09/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

- LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità con delega ai Beni Confiscati,

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 maggio 1965 n. 575 e, da ultimo, del D.Lgs. n. 159/2011, Nuovo Codice Antimafia, i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48, comma 3, lett. c), prevede che i beni immobili confiscati vengano trasferiti, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del Comune ove sono ubicati;
- il Comune di Napoli promuove la cultura della legalità sostenuta dagli ideali di giustizia e dall'etica della responsabilità al fine di contrastare le organizzazioni e i fenomeni criminali attraverso il coinvolgimento e la cooperazione dei diversi soggetti delle Istituzioni e della Società civile;

Premesso, altresì, che

- l'Amministrazione comunale ritiene indispensabile restituire ai Beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al proprio patrimonio la dignità necessaria per elevare la loro funzione a simboli prioritari di legalità e trasparenza, attraverso il riutilizzo sociale di tali beni da parte della comunità violata dal fenomeno criminale e a simbolico ristoro di quanto sottratto con la violenza alla società civile;
- è stato istituito un ufficio comunale appositamente dedicato, il Servizio Beni Confiscati, con funzioni tecnico amministrative che richiedono competenze diversificate e un'ampia visione programmatica;
- è obiettivo prioritario dell'Amministrazione garantire che la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, costituisca uno strumento di prevenzione e di contrasto della criminalità, nonché, di promozione e rafforzamento della giustizia sociale e della solidarietà e contribuisca allo sviluppo economico e culturale del territorio, al miglioramento della qualità della vita e all'incremento delle politiche di integrazione sociale e lavorativa;

Considerato che

- la materia relativa alla gestione e alla valorizzazione dei Beni Confiscati destinati al Patrimonio indisponibile del Comune di Napoli è attualmente disciplinata dalle *"Nuove Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune"*, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24/05/2019 in sostituzione delle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.267 del 20/04/2016;
- le Linee Guida sono atti di indirizzo e di orientamento tecnico amministrativo senza forza normativa vincolante che forniscono criteri operativi di carattere tecnico organizzativo per l'applicazione di Leggi o Regolamenti;

Ritenuto che

al fine di uniformare l'azione amministrativa ai principi di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, pubblicità e trasparenza, secondo i dettami della Carta costituzionale, si rende necessario approvare per la gestione dei Beni Confiscati, un Regolamento Comunale, atto normativo adottato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 267/2000, con valore vincolante che disponga degli obblighi e dei diritti in materia di utilizzo e assegnazione di tali beni;

Preso atto che

- in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, l'Amministrazione ha avviato percorsi di consultazione degli stakeholders che a vario titolo

intervengono nel processo di gestione e valorizzazione dei Beni Confiscati;

- l'Assessore con delega alla Legalità, la Presidente del Consiglio comunale e la Commissione consiliare Legalità hanno avviato, insieme al Servizio Beni confiscati, incontri, dibattiti e assemblee pubbliche propedeutiche alla stesura del Regolamento;
- la fase di ascolto ha preso avvio l'8 luglio 2024 con l'Evento: *"Riqualficare, Rigenerare, Restituire"*, per il quale con Disposizione dirigenziale n. 2 del 24/06/2024 è stato indetto l'*"Avviso pubblico di consultazione rivolto ai soggetti del Terzo settore e alla collettività tutta Riqualficare, Rigenerare, Restituire"*, finalizzato a promuovere la valorizzazione e la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli". Tale assemblea pubblica di consultazione ha visto i soggetti del Terzo settore operanti nella gestione dei beni confiscati o ad esso interessati, discutere con i Soggetti istituzionali al fine di ascoltare i bisogni e le necessità del territorio, far emergere eventuali difficoltà operative, ricevere suggerimenti utili alla creazione della rete sinergica tra pubblico e privato, in un'ottica strategicamente rilevante nel processo di restituzione dei beni confiscati alla comunità civile;
- a questa ultima ha fatto seguito una ulteriore assemblea pubblica, indetta con Disposizione dirigenziale n. 21 del 16/12/2024 avente ad Oggetto: *"Avviso pubblico di consultazione rivolto ai Soggetti del Terzo settore propedeutico alla stesura del Regolamento per disciplinare il trasferimento dei Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, la valorizzazione e la gestione degli stessi"* in base alla quale, in data 16 gennaio 2025, nell'ambito di una sezione tematica della Commissione Consiliare Legalità, si è svolta una riunione con i soggetti del terzo settore interessati alla gestione dei Beni confiscati e, in data 21 gennaio 2025, una riunione con i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di destinazione degli immobili agli Enti locali, nel processo di valorizzazione e nel monitoraggio;

Preso atto, pertanto, che

- la fase pubblica di ascolto ha costituito un utile momento di confronto che ha reso evidenti alcune criticità, sia nel processo di destinazione, sia, maggiormente, nel corso della gestione degli immobili confiscati;
- la fase di analisi, ad opera del Servizio competente in materia, ha evidenziato diverse problematiche emerse sia nella fase preventiva alla destinazione degli immobili da parte della Agenzia Nazionale, sia nelle fasi di affidamento, valorizzazione e monitoraggio;

Visto che

- il Servizio Beni Confiscati, alla luce della vigente normativa e alla luce delle consultazioni pubbliche, ha redatto la bozza del testo regolamentare per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei Beni immobili Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- è stato rispettato l'iter procedimentale di cui alla nota PG/2022/402604 a firma del Capo di Gabinetto, ai sensi della quale, con nota PG/2025/193408 il Servizio Beni Confiscati ha trasmesso la bozza di Regolamento;
- con nota PG/2025/270820, a firma della Vicesegretaria Generale, è stato convocato il tavolo tecnico composto dai Servizi interessati per l'esame congiunto della bozza;
- i lavori del tavolo tecnico sono stati dichiarati ufficialmente chiusi con la nota PG/2025/535678 a firma della Vicesegretaria generale e la produzione del testo regolamentare;

Visto

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.P.R. 62/2013 recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81

del 13 giugno 2023;

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato, da ultimo, dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22 ottobre 2024 avente ad oggetto Deliberazione n. 371 del 12/09/2024 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2025 avente ad oggetto “approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2025-2027”
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 30/01/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta comunale n.69 del 04/03/2025 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 139 del 04/04/2025;
- lo Statuto del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 16/10/91 e rielaborato da ultimo con Deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 02/08/2023;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 25 (venticinque) progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1122L_018:

- da 1122L_018_01 a 1122L_018_02

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

arch. Nunzia Ragosta



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. l'approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
2. disporre l'entrata in vigore del Regolamento all'atto dell'esecutività della delibera di approvazione.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'assessore alla Polizia Municipale e Legalità

Antonio De Iesu

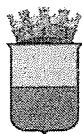
**La Dirigente del Servizio
Beni Confiscati**

arch. Nunzia Ragosta

**VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

dott. Pasquale Del Gaudio

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Gaudino



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 18/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

La Dirigente del Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole

Addi, 18/09/2025.....

La Dirigente del Servizio
Beni Confiscati
arch. Nunzia Ragosta

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 22/09/2025 e protocollata con il n. 100/2025/531.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V.f.a.

Addi, 23/9/2025.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. del composta da n..... pagine progressivamente numerate;

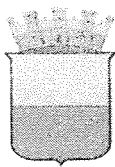
☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza all'Amministrazione e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

AREA RAGIONERIA
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI Proposta al CONSIGLIO PROT. N. 18 DEL 18.09.2025 DGC/2025/531 DEL 22.09.2025.
Area Amministrativa Patrimonio – Servizio Beni confiscati.

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Comune di Napoli.

Da quanto riportato nel Regolamento rileva, in particolar modo, quanto previsto dall'art. 29 e seguenti relativo all'individuazione dei beni da destinare a finalità economiche con vincolo di reimpiego a scopo sociale dei proventi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 159/2011 nelle due ipotesi contemplate nell'articolo.

Le entrate derivanti dai canoni per la concessione a titolo oneroso, ai sensi del disposto di cui all'art. 48 comma 3 lett. c) con successiva variazione al Bilancio di previsione dovranno essere iscritte in apposito capitolo da istituire, alimentando un fondo spesa destinato ad eventuali interventi per manutenzione straordinaria. Per queste entrate dovrà essere valutato apposito FCDE e, di conseguenza, la somma iscrivibile nel fondo delle manutenzioni straordinarie sarà pari all'entrata al netto del FCDE.

Si rappresenta inoltre che ai fini della riqualificazione funzionale dei Beni Confiscati di cui all'art 38 del Regolamento, il finanziamento per i lavori di riqualificazione “ *attraverso stanziamenti eventualmente previsti nel Bilancio comunale* ” potrà essere disposto nei limiti degli stanziamenti di spesa a tanto destinati e, in compatibilità con gli Equilibri di Bilancio.

Si raccomanda, infine, alla dirigenza proponente un continuo monitoraggio per quanto riguarda gli oneri e gli adempimenti del concessionario per le concessioni di beni a titolo gratuito (art. 26), con particolare attenzione alla verifica del rispetto degli adempimenti da parte di quest'ultimo di cui ai comma 20 e 21 dell'art. 26, anche ai fini di evitare il verificarsi di eventuali oneri a carico dell'Ente.

Infine per quanto attiene all'art.15 – Individuazione dei beni da destinare a finalità istituzionali - (lett. f), che prevede per l'housing sperimentale *in caso di specifica previsione normativa la conversione degli alloggi in locazione continuative a favore degli stessi beneficiari*, si richiamano, in caso si verifichi tale *specifica previsione normativa*, le procedure per le assegnazione dei beni immobili previste dal vigente Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, la quantificazione del relativo canone di locazione e i principi di parità di trattamento

Con le precisazioni e raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole

Napoli, 22.09.2025

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

22/9/2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 15.9.2025
 SERVIZIO BENI CONFISCATI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 23.9.2025
SG 472 –proposta al Consiglio comunale: Regolamento beni confiscati

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, disponendone l'entrata in vigore a decorrere dall'esecutività della delibera di approvazione.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'approvazione del regolamento viene proposta *“al fine di uniformare l'azione amministrativa ai principi di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, pubblicità e trasparenza, secondo i dettami della Carta costituzionale”* mediante un *“Regolamento Comunale, atto normativo adottato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 267/2000, con valore vincolante che disponga degli obblighi e dei diritti in materia di utilizzo e assegnazione di tali beni”*.

La dirigenza dichiara che:

- *“l'Amministrazione ha avviato percorsi di consultazione degli stakeholders che a vario titolo intervengono nel processo di gestione e valorizzazione dei Beni Confiscati; e l'Assessore con delega alla Legalità, la Presidente del Consiglio comunale e la Commissione consiliare Legalità hanno avviato, insieme al Servizio Beni confiscati, incontri, dibattiti e assemblee pubbliche propedeutiche alla stesura del Regolamento”*;
- *“il Servizio Beni Confiscati, alla luce della vigente normativa e alla luce delle consultazioni pubbliche, ha redatto la bozza del testo regolamentare per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”*;
- *“è stato rispettato l'iter procedimentale di cui alla nota PG/2022/402604 a firma del Capo di Gabinetto”* in materia di predisposizione di nuovi regolamenti e di modifica di testi regolamentari vigenti e, pertanto, il testo normativo è stato sottoposto all'esame del gruppo di lavoro a tale scopo costituito dal Capo di Gabinetto e coordinato dalla segreteria generale.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta quanto segue: *“Le entrate derivanti dai canoni per la concessione a titolo oneroso [...] con successiva variazione al Bilancio di previsione dovranno essere iscritte in apposito capitolo da istituire, alimentando un fondo spesa destinato ad eventuali interventi per manutenzione straordinaria. Per queste entrate dovrà essere valutato apposito FCDE e, di conseguenza, la somma iscrivibile nel fondo delle manutenzioni straordinarie sarà pari all'entrata al netto del FCDE. Si rappresenta inoltre che ai fini della riqualificazione funzionale dei Beni Confiscati di cui all'art. 38 del Regolamento, il finanziamento per i lavori di riqualificazione attraverso stanziamenti eventualmente previsti nel Bilancio comunale potrà essere disposto nei limiti degli stanziamenti di spesa a tanto destinati e, in compatibilità con gli Equilibri di Bilancio. Si raccomanda, infine, alla dirigenza proponente un continuo monitoraggio per quanto riguarda gli oneri e gli adempimenti del concessionario per le concessioni di beni a titolo gratuito (art. 26), con particolare attenzione alla verifica del rispetto degli adempimenti da parte di quest'ultimo di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 26, anche ai fini di evitare il verificarsi di eventuali oneri a carico dell'Ente. Infine per quanto attiene all'art.15 — Individuazione dei beni da destinare a finalità*

istituzionali - (lett. f), che prevede per l'housing sperimentale in caso di specifica previsione normativa la conversione degli alloggi in locazione continuativa a favore degli stessi beneficiari, si richiamano, in caso si verifichi tale specifica previsione normativa, le procedure per le assegnazione dei beni immobili previste dal vigente Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, la quantificazione del relativo canone di locazione e i principi di parità di trattamento”.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'amministrazione, la gestione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati è disciplinata dal Titolo III del D. Lgs. 159/2011, al cui art. 48, comma 3, si prevede che i beni confiscati sono “ [...] c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito [...] d) trasferiti prioritariamente al patrimonio indisponibile dell'ente locale o della regione ove l'immobile è sito, se confiscati per il reato di cui all'articolo 74 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, qualora richiesti per le finalità di cui all'articolo 129 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Se entro due anni l'ente territoriale destinatario non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. [...]”.

La norma disciplina anche le attività di competenza comunale da svolgersi per l'amministrazione di tali beni.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Nella sezione operativa del DUP 2025/2027 viene rappresentato che “Le procedure di trasferimento, gestione e valorizzazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, sono attualmente normate, a livello locale, da Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta n. 238 del 2019 ad aggiornamento di quelle del 2016. Il mutamento storico e socioeconomico del contesto di riferimento e la necessità di un riutilizzo sociale maggiormente rispondente ai bisogni della collettività alla quale il Bene confiscato viene restituito in qualità di Bene pubblico, più attinente alla mutata città contemporanea, richiede un aggiornamento e una maggiore specificazione di atti e procedure che si traduce nella necessità di un Regolamento.” e, quindi, viene fissato per l'annualità 2025 il seguente obiettivo: “Elaborazione di un Regolamento per il trasferimento, la gestione e la valorizzazione dei Beni confiscati del Comune.”

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Nel *Vademecum per gli enti locali per il riutilizzo e la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati* (XXIII n. 15), redatto dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie (XVIII legislatura), viene evidenziato che per la gestione dei beni confiscati da parte degli enti locali “Il regolamento è necessario per dare attuazione ai principi di uguaglianza, imparzialità, pubblicità, sostenibilità e trasparenza. Deve dare indicazione: a) delle modalità di acquisizione dei beni da parte dell'Ente; b) delle modalità di gestione dei beni a seconda dell'utilizzo scelto (istituzionale, sociale, economico); c) degli elementi previsti dal diritto pubblico.”.

- CONSIDERAZIONI FINALI

È allegata alla proposta deliberativa una relazione illustrativa ed esplicativa del testo regolamentare proposto all'approvazione del Consiglio comunale, che si suddivide nei seguenti Capi:

- CAPO I - Principi, finalità, oggetto;
- CAPO II - Pubblicità e trasparenza;
- CAPO III - Partecipazione;
- CAPO IV - Destinazione dei beni immobili confiscati al patrimonio indisponibile del Comune: condizioni e procedure;
- CAPO V - Modalità di utilizzo e procedure per l'assegnazione, con disciplina delle Finalità di utilizzo consentite (Finalità Istituzionali, Finalità Sociali e Finalità economiche con vincolo di reimpiego a scopo sociale dei proventi);
- CAPO VI - Riqualificazione funzionale dei Beni confiscati;
- CAPO VII - Disciplina dei rapporti esistenti;

- CAPO VIII - Restituzione dei beni acquisiti all'ANBSC;
- CAPO IX - Intitolazione di un Bene a persone vittime innocenti della criminalità organizzata o che si sono distinte nella lotta alla criminalità organizzata;
- CAPO X - Nome finali.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

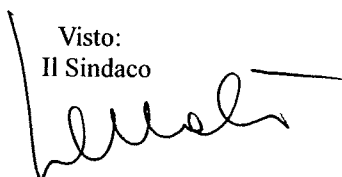
Richiamate le raccomandazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali da esercitarsi *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto”*.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da
MONICA CINQUE
Firmato il
24/09/2025 17:
Seriato Certificato:
0313030491781120643
0203030491781120643
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
AnbuPEC EU Qualified
Certificates CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



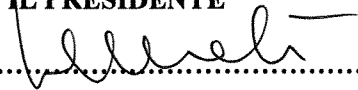
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 451 del 25/09/2025 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate;

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

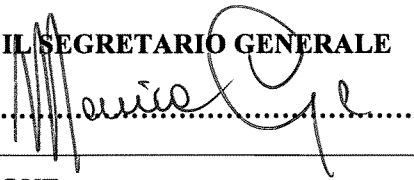
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


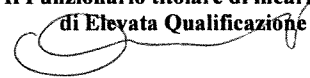
IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 29/9/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....